

## RISCHIO NEVICATE, FORMAZIONE DI GHIACCIO E PIOGGIA CHE GELA

Precipitazioni nevose improvvise, consistenti o persistenti, nonché bruschi abbassamenti della temperatura con formazione di ghiaccio, possono generare il collasso della rete stradale e compromettere la fruibilità anche pedonale dei luoghi pubblici. La previsione meteorologica e l'allertamento di tutti i soggetti interessati alla gestione del territorio riveste particolare importanza nella predisposizione delle attività da attuare in caso di emergenza.

Lo strumento con il quale i Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera fronteggiano il rischio di cui trattasi è il proprio piano neve e ghiaccio al fine di garantire il servizio ordinario di sgombero della neve e di trattamento antighiaccio su strade e aree comunali.

L'indicatore per la valutazione della pericolosità da neve è l'accumulo medio di nuova neve al suolo in cm nell'arco di 24 ore. L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ha stabilito che la valutazione di criticità per neve in fase di previsione sia articolata in quattro codici colore, tramite confronto dell'altezza di neve prevista con soglie di accumulo di neve al suolo crescenti, a cui sono associati eventuali scenari di evento, possibili effetti e danni correlati così come riassunto nella successiva tabella.

CRITICITÀ PER NEVE			
Codice Colore	Soglie (cm accumulo/h24)	Scenario di evento	Effetti e Danni
VERDE	< 5 cm per le zone di pianura (<100m)	Nevicate deboli o intermittenti. Pioggia mista a neve con accumulo poco probabile.	Non prevedibili, non si escludono locali problemi alla viabilità.
GIALLO	5 - 15 cm per le zone di pianura (<100m)	Nevicate da deboli fino a moderate, incluse le situazioni di forte incertezza sul profilo termico (neve bagnata).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disagi alla circolazione dei veicoli con locali rallentamenti o parziali interruzioni della viabilità e disagi nel trasporto pubblico e ferroviario.</li> <li>• Fenomeni di rottura e caduta rami.</li> <li>• Locali interruzioni dei servizi essenziali di rete (energia elettrica, acqua, gas, telefonia).</li> </ul>
ARANCIONE	15 - 30 cm per le zone di pianura (<100m)	Nevicate di intensità moderata e/o prolungate nel tempo. Alta probabilità di profilo termico previsto sotto zero.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disagi alla circolazione dei veicoli con diffusi rallentamenti o interruzioni parziali o totali della viabilità e disagi nel trasporto pubblico e ferroviario.</li> <li>• Diffusi fenomeni di rottura e caduta rami.</li> <li>• Diffuse interruzioni anche prolungate dei servizi essenziali di rete (energia elettrica, acqua, gas, telefonia).</li> </ul>
ROSSO	> 30 cm per le zone di pianura (<100m)	Nevicate molto intense, abbondanti con alta probabilità di durata prossima alle 24h. Profilo termico sensibilmente sotto zero.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gravi disagi alla circolazione con limitazioni o interruzioni parziali o totali della viabilità e possibile isolamento di frazioni e case sparse.</li> <li>• Gravi disagi al trasporto pubblico e ferroviario.</li> <li>• Estesi fenomeni di rottura e caduta rami.</li> <li>• Prolungate ed estese interruzioni dell'erogazione dei servizi essenziali di rete (energia elettrica, acqua, gas, telefonia).</li> <li>• Gravi danni a immobili o strutture vulnerabili.</li> </ul>

La pioggia che gela al suolo (gelicidio) è dovuta a condizioni meteorologiche legate ad una particolare condizione di inversione termica, che vede un'intrusione di aria calda in quota in presenza di uno strato di aria fredda (con temperatura inferiore a 0°C) in prossimità del suolo. Le gocce di pioggia mentre attraversano lo strato d'aria molto fredda vicina al suolo si portano in una condizione di sopraraffusione che le porta al congelamento appena impattano un oggetto (alberi, cavi dell'elettricità) o il suolo formando uno strato di ghiaccio trasparente, omogeneo, liscio e molto scivoloso.

L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ha stabilito che la valutazione di criticità per pioggia che gela in fase di previsione sia articolata in quattro codici colore, classificati in base all'estensione e durata prevista dei fenomeni, a cui sono associati eventuali scenari di evento, possibili effetti e danni correlati così come riassunto nella successiva tabella.

CRITICITÀ PER PIOGGIA CHE GELA		
Codice Colore	Scenario di evento	Effetti e Danni
VERDE	Assenza di fenomeni significativi prevedibili	Non prevedibili, non si escludono locali problemi alla viabilità.
GIALLO	Possibili locali episodi di pioggia che gela	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Locali disagi alla circolazione stradale, anche ciclo-pedonale, con possibili rallentamenti o interruzioni parziali della viabilità.</li> <li>• Locali disagi nel trasporto pubblico e ferroviario.</li> <li>• Localizzate cadute di rami spezzati con conseguente interruzione parziale o totale della sede stradale.</li> </ul>
ARANCIONE	Episodi di pioggia che gela su ampie porzioni del territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diffusi disagi alla circolazione stradale, anche ciclo-pedonale, con possibili rallentamenti o interruzioni parziali della viabilità.</li> <li>• Diffusi disagi nel trasporto pubblico e ferroviario.</li> <li>• Diffuse cadute di rami spezzati con conseguente interruzione parziale o totale della sede stradale.</li> <li>• Prolungate interruzioni dell'erogazione dei servizi essenziali causate da danni alle reti aeree.</li> </ul>
ROSSO	Pioggia che gela diffusa e persistente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gravi e prolungati problemi alla circolazione stradale, con prolungate condizioni di pericolo negli spostamenti. Gravi e prolungati disagi al trasporto pubblico con ritardi e sospensioni anche prolungate dei servizi.</li> <li>• Estese cadute di rami spezzati con conseguente interruzione parziale o totale della sede stradale.</li> <li>• Gravi e/o prolungati problemi nell'erogazione dei servizi essenziali causate da danni diffusi alle reti aeree.</li> </ul>

Qualora i fenomeni neve e ghiaccio abbiano caratteristiche tali in termini di entità, durata ed estensione da non poter essere fronteggiati con i soli mezzi a disposizione del Comune, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al Prefetto che assume la direzione unitaria dei servizi di emergenza coordinandoli con quelli dell'autorità comunale.

In particolare quando la situazione di crisi legata alla neve e al ghiaccio vede coinvolti gli utenti della rete autostradale e stradale si costituisce il Comitato Operativo Viabilità (C.O.V.) presso la Prefettura di Ferrara UTG allo scopo di realizzare un efficace coordinamento delle azioni previste dal Piano di Emergenza Viabilità redatto dalla Prefettura di Ferrara UTG che è da considerarsi parte integrante del Piano Intercomunale di Protezione Civile.

Per maggiori approfondimenti fare riferimento al Piano Intercomunale di Protezione Civile delle Terre Estensi e ai suoi allegati cartografici.